

## LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI PRESSO GLI OSPEDALI

Per le grosse strutture sanitarie come gli ospedali o le residenze sanitarie assistite il problema della gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo viene amplificato per la necessità di un centro di coordinamento preposto, capace di integrare le varie attività di gestione su tutta la struttura al fine di: minimizzare i costi, garantire la conformità legislativa e tutelare l'ambiente e la salute dei lavoratori.

Il centro di coordinamento, supportato dai consulenti sella SSL-Consulenze, avrà il compito sviluppare le procedure di gestione di tutti i rifiuti prodotti presso la struttura, individuare i soggetti da responsabilizzare ed informare, formare ed addestrare tutti gli operatori che a vario titolo saranno coinvolti.

Il centro di coordinamento dei rifiuti ha il compito di gestire le attività di tutto il personale incluso nell'organigramma della gestione dei rifiuti; ad esempio possono essere responsabilizzati all'interno di ogni reparto delle figure come medici o infermieri per il controllo delle attività dei soggetti che all'interno dei reparti (e tra i reparti) sono coinvolti.

Le difficoltà nascono soprattutto per la molteplicità di norme<sup>1</sup> che si sovrappongono e dal conseguente pesante quadro sanzionatorio<sup>2</sup>.

Tra i tanti obblighi del Datore di Lavoro ricordiamo che quest'ultimo deve:

- progettare adeguatamente i processi lavorativi che comportano l'esposizione dei lavoratori degli agenti biologici
- ➤ definire procedure di emergenza per affrontare gli incidenti
- > predisporre mezzi necessari per la raccolta ed immagazzinamento e lo smaltimento dei rifiuti sanitari a rischio infettivo mediante l'impiego di contenitori adatti
- concordare procedure per la manipolazione ed il trasporto in condizioni di sicurezza per gli agenti biologici all'interno e all'esterno della struttura
- definire e provvedere che siano applicate procedure che consentano di manipolare, decontaminare ed eliminare senza rischi per l'operatore e per la comunità, i materiali ed i rifiuti contaminati

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> D Lgs 81/08 e smi (Testo Unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro), DPR 254/03 (Regolamento recante la disciplina dei rifiuti sanitari), D Lgs 152/06 (Testo Unico Ambientale) e smi, , D Lgs 231/01 (responsabilità sociale delle imprese), ADR (trasporto merci pericolose).

<sup>2</sup> Nei confronti del datore di lavoro, dirigente, preposto e lavoratore



- identificare e classificare con l'idoneo codice CER qualsivoglia rifiuto
- utilizzare idonei imballaggi
- etichettare e depositare tutti i rifiuti secondo le norme che gestiscono l'etichettatura ed il deposito delle sostanze pericolose
- stipulare contratti di collaborazione con aziende che si occupano di trasporto e termodistruzione dei rifiuti infettivi, previa verifica dei requisiti (l'Albo Gestori Ambientali); la presenza dei requisiti formali non esime il produttore nel controllare l'effettiva gestione da parte dei terzi gestori a cui conferisce i rifiuti
- compilare in conformità i formulari e i registri di carico e scarico rifiuti (la responsabilità della compilazione ricade sempre sul produttore anche quando sono compilati terzi)
- rispettare le tempistiche del deposito temporaneo dei rifiuti sanitari a rischio infettivo, nonché delle norme tecniche di deposito
- formare ed informare tutti gli operatori coinvolti a vario titolo sui rischi connessi con la gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo

La SSL-Consulenze forte della sua esperienza e delle competenze del proprio personale, sensibile alle esigenze dei clienti che operano nel settore Sanitario, offre servizi di assistenza tecnica sulla gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo al fine di garantire la conformità Legislativa e deresponsabilizzare il Datore di Lavoro dalle varie pendenze di carattere penale ed amministrativo.

Più specificatamente si offre:

- Analisi Ambientale Iniziale
- Project Management e Consulenza di Direzione
- Sviluppo Gestionale Ambientale
- Coordinamento dei Processi e Funzioni
- Auditing interno ed esterno

Rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore approfondimento – info@ssl-consulenze.it